

Embargo: 09:45 (ora italiana) 3 Giugno 2019

IHS MARKIT

PMI® SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Contrazione più debole delle condizioni operative del settore manifatturiero italiano da settembre 2018

PUNTI SALIENTI

Riduzione minore della produzione e dei nuovi ordini

Aumento, ma a un tasso più lento, dei livelli occupazionali

Ottimismo al livello maggiore in otto mesi

A maggio e al tasso più debole da settembre 2018, peggiorano le condizioni operative del settore manifatturiero italiano, con produzione e nuovi ordini in contrazione a tassi più lenti. Nonostante le imprese campione hanno mantenuto stabile l'attuale livello occupazionale, le nuove assunzioni hanno indicato un aumento minore rispetto ad aprile. Allo stesso tempo, l'ottimismo delle aziende è incrementato al livello più alto in otto mesi per via delle aspettative di un maggiore numero di clienti durante l'anno prossimo.

L'Indice PMI® (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano – che con una sola cifra dà un'immagine degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero – ha registrato a maggio 49.7 segnalando un leggero peggioramento delle condizioni operative del settore. Detto ciò, nonostante sia migliorato dal valore di 49.1 di aprile, l'ultimo indice ha mostrato l'ottavo mese consecutivo di peggioramento del settore manifatturiero italiano.

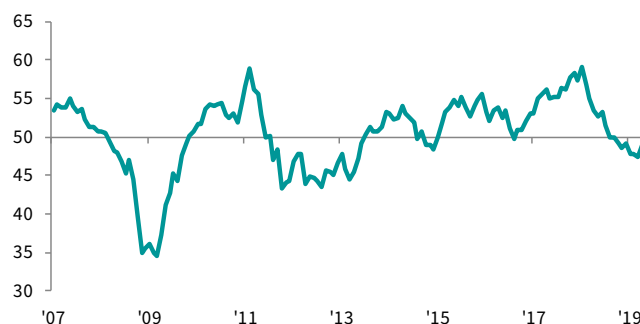
Per il terzo mese consecutivo, il sotto settore dei beni di consumo è stato l'unico ad osservare a maggio un miglioramento delle condizioni operative, mentre è stato riportato un modesto peggioramento delle condizioni economiche in quello dei beni intermedi e di investimento.

A causare il migliore valore PMI è stato il declino alleggerito della produzione e dei nuovi ordini. I dati di maggio hanno mostrato come l'ultimo crollo della produzione manifatturiera è stato marginale e il più basso in sette mesi.

Diminuisce leggermente e al tasso più lento da settembre 2018 il livello dei nuovi ordini generali ma detto ciò, le imprese campione hanno riportato di aver osservato un rallentamento del settore automobilistico e quello dell'abbigliamento. Anche i nuovi ordini esteri sono diminuiti a causa della domanda più bassa proveniente dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca.

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



Alcune imprese hanno inoltre notato condizioni di domanda più fiacca proveniente dal mercato del centro Africa.

Nonostante la riduzione osservata per la produzione e i nuovi ordini, le imprese manifatturiere italiane hanno aumentato a maggio la loro forza lavoro. Sebbene solo marginale, l'aumento dei livelli occupazionali è stato il secondo in altrettanti mesi. Le aziende del settore hanno attribuito l'aumento alle speranze di ripresa delle condizioni di domanda. Allo stesso tempo, per il quattordicesimo mese consecutivo diminuisce il lavoro inavaso, con l'ultima riduzione che è risultata più veloce rispetto ad aprile.

Diminuisce a maggio l'attività di acquisto. Nonostante ciò il tasso di declino è stato marginale e il più lento dell'attuale sequenza di contrazione di 11 mesi. L'allentamento della pressione sulla catena di distribuzione ha contribuito al quarto miglioramento dei tempi medi di consegna dei fornitori durante gli scorsi cinque mesi.

Allo stesso tempo, gli ultimi dati relativi ai prezzi hanno mostrato un aumento dei prezzi medi di acquisto al tasso più lento in quattro mesi. Le aziende manifatturiere hanno attribuito l'ultimo incremento al prezzo più alto delle materie prime. Anche i prezzi di vendita di maggio hanno riportato aumenti, e sebbene sia marginale e al tasso più lento da gennaio, alcune aziende manifatturiere hanno cercato di passare la maggiore pressione dei costi ai loro clienti.

Per concludere migliora al livello più alto in otto mesi l'ottimismo delle aziende manifatturiere italiane circa l'anno prossimo. Secondo le aziende campione, tra i fattori che hanno contribuito al miglioramento sono stati citati gli investimenti sullo sviluppo di prodotti e la speranza di ripresa delle condizioni della domanda.

COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist di IHS Markit che elabora il report Markit PMI® Settore Manifatturiero in Italia, ha dichiarato:

“Il settore manifatturiero italiano ha registrato la contrazione più debole da settembre 2018, con gli indici anticipatori delle tendenze che suggeriscono aspettative più ottimistiche con l’approccio dell’estate.

I fattori più incoraggianti sono le tendenze al rialzo della produzione e dei nuovi ordini. Entrambi gli indici hanno riportato contrazioni marginali, con tassi di declino rispettivamente ai livelli più lenti in sette e otto mesi.

I dati di maggio hanno inoltre segnalato un rallentamento delle pressioni inflazionistiche, infatti sia i costi di acquisto che quelli di vendita hanno riportato l’inflazione più bassa in quattro mesi.

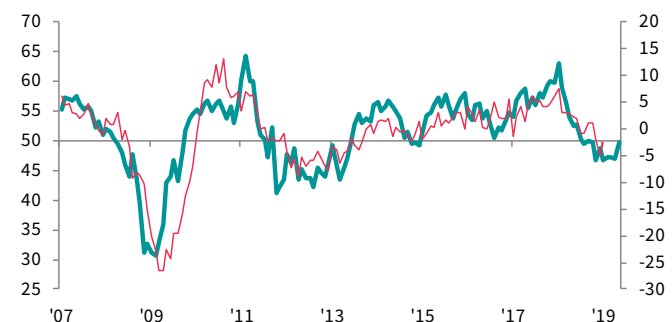
Guardando al futuro, le imprese manifatturiere hanno espresso una fiducia maggiore circa un maggiore livello della domanda per il prossimo anno, registrando infatti il livello di ottimismo futuro più alto in otto mesi.”

Indice di Produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso

Produzione Industriale

%yr/yr



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

CONTATTI

IHS Markit

Amritpal Virdee
Economist
T: +44-207-064-6460
amritpal.virdee@ihsmarkit.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
T: +44-207-260-2234
joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 025
Email.angelo.garofano@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è basato su dati raccolti da questionari mensili compilati dai responsabili acquisti di 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti unitamente al loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato". Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® si basa su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

I dati di [Month yyyy] sono stati raccolti dal [dd-dd month yyyy]

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

IHS Markit

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2019 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, cliccate [qui](#).

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI)® sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html.